

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)



SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : BOOST AND CLEAN SCOOTER

Codice del prodotto : 46350

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

additivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MOTUL

Indirizzo : 119, Boulevard Felix Faure. 93300 AUBERVILLIERS CEDEX FRANCE

Telefono : 33.1.48.11.70.00. Fax: 33.1.48.33.28.79. Telex: .

Email : motul_hse@motul.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +44 (0) 1235 239 670.

Società/Ente : ORFILA.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

BRAZIL : +55 11 3197 5891 / COLOMBIA : +57 601 508 7337 / ARGENTINA : +54 11 5984 3690 / CHILE : +562 2582 9336

ITALY: CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - ROME Tel. (+39) 06.6859.3726 / CAV "Az. Osp. Univ. Foggia" - FOGGIA Tel. 800.183.459 / CAV "Az. Osp. A. Cardarelli" - NAPOLI Tel. (+39) 081.545.3333 / CAV "Policlinico Umberto I" - ROMA Tel. (+39) 06.4997.8000 / CAV Policlinico "A. Gemelli" - ROMA Tel. (+39) 06.305.4343 / CAV "Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica" - FIRENZE Tel. (+39) 055.794.7819

UNITED STATES: 001 866 928 0789 / CANADA: 001 800 579 7421 / MEXICO : +52 55 5004 8763 / MIDDLE EAST - AFRICA : +44 1235 239671

24 hours a day, 7 days a week

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 2 (Flam. Liq. 2, H225).

Tossicità acuta per via cutanea, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H312).

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 2 (STOT RE 2, H373).

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 215-535-7

XYLENE

EC 202-849-4

ETILBENZENE

EC 919-857-5

HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS

EC 920-134-1

HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS

Indicazioni di pericolo :

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 + H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Per inalazione).
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza di carattere generale :	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260	Non respirare i vapori
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Consigli di prudenza - Conservazione :	
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.



2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.
 La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela



Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 XYLENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373	[1]	50 \leq x % < 100
CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	GHS07, GHS08 Dgr	[1]	10 \leq x % < 25

ETILBENZENE	Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373		
CAS: 64742-48-9 EC: 919-857-5 HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH:066		10 <= x % < 25
EC: 920-134-1 REACH: 01-2119480153-44 HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS	GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066		10 <= x % < 25
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25 PROPAN-2-OLO	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]	2.5 <= x % < 10
CAS: 64742-94-5 EC: 919-284-0 REACH: 01-2119463588-24 SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), HEAVY AROM.	GHS09, GHS07, GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066		2.5 <= x % < 10
CAS: - EC: - POLYETHERAMINE	GHS07, GHS09 Wng Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411		1 <= x % < 2.5
CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5 NAPHTALENE	GHS07, GHS09, GHS08 Wng Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[1] [2]	0 <= x % < 1
CAS: 102-54-5 EC: 203-039-3 REACH: 01-2119978280-34 FERROCENE	GHS08, GHS07, GHS09, GHS02 Dgr Flam. Sol. 1, H228 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Repr. 1B, H360FD STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 10	[1] [2]	0 <= x % < 1

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7		inalazione: ATE = 11 mg/l 4h (vapori)

XYLENE CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4		dermico: ATE = 1100 mg/kg PC inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori)
ETILBENZENE CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25		dermico: ATE = 12857 mg/kg PC orale: ATE = 5840 mg/kg PC
PROPAN-2-OLO CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5		orale: ATE = 500 mg/kg PC
NAPHTALENE CAS: 102-54-5 EC: 203-039-3 REACH: 01-2119978280-34		orale: ATE = 1350 mg/kg PC
FERROCENE		



Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso. Utilizzare il materiale adeguato.

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua anche sotto le palpebre



In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale non far bere, non indurre il vomito ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza, mostrare l'etichetta al medico.



4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.



4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Polvere secca, schiuma, biossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non appropriati

Getto d'acqua di grande portata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Lo sversamento del prodotto può rendere scivolose le superfici.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Do not swallow

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non aspirare mai questa miscela.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.
 Non fumare.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8
 Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
 Non respirare i vapori
 Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.
 Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.
 Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.
 In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.
 Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.
 Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 Assicurare una buona ventilazione alle postazioni di lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.
 Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.
 Non respirare fumi/vapori/aerosoli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare tra 5 °C e 40 °C in un ambiente secco e ben ventilato.
 Utilizzare esclusivamente recipienti, giunti, tubature resistenti agli idrocarburi.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.
 Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.
 Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.
 Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.
 Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2022/431, 2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
1330-20-7	221	50	442	100	Peau
100-41-4	442	100	884	200	Peau

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1330-20-7	100 ppm	150 ppm		A4; BEI	
100-41-4	20 ppm			A3; BEI	
67-63-0	200 ppm	400 ppm		A4; BEI	
91-20-3	10 ppm	15 ppm		Skin; A4	
102-54-5	10 mg/m3				

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
1330-20-7		50 ppm 220 mg/m³		2(II)
100-41-4		20 ppm 88 mg/m³		2(II)
67-63-0		200 ppm 500 mg/m³		2(II)
91-20-3		0.4 ppm 2 mg/m³		4(I)

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
1330-20-7	50	221	100	442	*	4 Bis. 84. *
100-41-4	20	88.4	100	442	*	84

67-63-0	-	-	400	980	-	84
91-20-3	10	50	-	-	C3	-
102-54-5	-	10	-	-	-	-

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1330-20-7	50 ppm 221 mg/m3	100 ppm 442 mg/m3		Pelle	
100-41-4	100 ppm 442 mg/m3	200 ppm 884 mg/m3		Pelle	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una ventilazione adeguata, se possibile tramite aspirazione presso le postazioni di lavoro e tramite un'adeguata estrazione generale. Il personale dovrà indossare indumenti di lavoro regolarmente lavati.



Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto. Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro. Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi. Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi. Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166. In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso. Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione. Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti. Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.



- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro. I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta. Tipo di guanti consigliati :

Glove thickness:	0.38 mm
Break-through time:	> 480 mn

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle. Indossare indumenti di protezione adeguati. Tipo di indumento protettivo appropriato : In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle. In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle. Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati. Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.



- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato. Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato. Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :
 - A1 (Marrone)
 - A3 (Marrone)
 Apparecchio respiratore solo in caso di formazione di aerosol o di nebbia.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



stato fisico

Stato fisico :	Liquido fluido
----------------	----------------

 colore	colore:	giallo
 odore	Soglia olfattiva :	non precisata.
 Punto di fusione	Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
 Punto di congelamento	Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
 punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione :	>82°C
 infiammabilità	Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
 limite inferiore e superiore di esplosività	Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	0.6 VOL %
	Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	12 VOL %
 punto di infiammabilità	Punto d'infiammabilità :	14.00 °C.
 si applica soltanto a gas e liquidi	Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
 temperatura di decomposizione	Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
 pH	pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
	pH :	non applicabile.
 Viscosità cinematica	Viscosità :	non precisata.
	Viscosità :	v < 7 mm ² /s (40°C)
 Solubilità	Idrosolubilità :	Insolubile.
	Liposolubilità :	non precisata.
 coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
 Tensione di vapore	Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
 Densità e/o densità relativa	Densità :	< 1
 Densità di vapore relativa	Densità di vapore :	non precisata.
 9.2. Altre informazioni	Nessun dato disponibile.	
 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessun dato disponibile.	
 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Nessun dato disponibile.	

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche

- riscaldamento
 - calore
 - fiamme e superfici calde
- Conservare lontano da fiamme e scintille e lontano dal calore.
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

- Ossidanti forti
- Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- La decomposizione termica può sprigionare/formare :
- monossido di carbonio (CO)
 - biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nocivo per contatto cutaneo.
 Nocivo per inalazione.
 Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.
 Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni. Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.
 Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.
 Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.
 Rischio presunto di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.
 La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

11.1.1. Sostanze



Tossicità acuta :

ETILBENZENE (CAS: 100-41-4)	
Per inalazione (Vapori) :	CL50 = 11 mg/l
XYLENE (CAS: 1330-20-7)	
Per via cutanea :	DL50 = 1100 mg/kg
Per inalazione (Vapori) :	CL50 = 11 mg/l
	Durata d'esposizione : 4 h
FERROCENE (CAS: 102-54-5)	
Per via orale :	DL50 = 1350
	Specie : ratto
	OCDE Ligne directrice 401 (Toxicité aiguë par voie orale)
Per via cutanea :	DL50 > 3000
	OCDE Ligne directrice 402 (Toxicité aiguë par voie cutanée)
Per inalazione (Vapori) :	CL50 11 mg/l
	Durata d'esposizione : 4 h
NAPHTALENE (CAS: 91-20-3)	
Per via orale :	DL50 = 500 mg/kg
POLYETHERAMINE (CAS: -)	
Per via orale :	DL50 > 5000 mg/kg
	Specie : ratto
Per via cutanea :	DL50 > 2000 mg/kg
	Specie : coniglio

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)	
Per via orale :	DL50 = 5840 Specie : ratto OCDE Ligne directrice 423 (Toxicité aiguë par voie orale - Méthode de la classe de toxicité aiguë)
Per via cutanea :	DL50 = 12857 Specie : coniglio OCDE Ligne directrice 402 (Toxicité aiguë par voie cutanée)
Per inalazione (n/a) :	CL50 > 10000 mg/l Specie : ratto OCDE Ligne directrice 403 (Toxicité aiguë par inhalation)
HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS	
Per via orale :	DL50 > 5000 mg/kg Specie : ratto
Per via cutanea :	DL50 > 5000 mg/kg Specie : coniglio
Per inalazione (Polveri/condensa) :	CL50 > 5 mg/l Specie : ratto
HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS (CAS: 64742-48-9)	
Per via orale :	DL50 > 5000 mg/kg Specie : ratto
Per via cutanea :	DL50 > 5000 mg/kg Specie : coniglio
Per inalazione (Polveri/condensa) :	CL50 > 5 mg/l Specie : ratto

11.1.2. Miscela

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Contatti prolungati o ripetuti con il preparato possono provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche da contatto e assorbimento attraverso l'epidermide.

Pericolo per aspirazione :

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedere decesso in seguito a aspirazione.

L'inalazione dei vapori può provocare irritazione del sistema respiratorio in soggetti molto sensibili.

Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 108-88-3 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 91-20-3 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 100-41-4 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

POLYETHERAMINE (CAS: -)

Tossicità per i pesci :

1 < CL50 <= 10 mg/l

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe :	10 < CEr50 <= 100 mg/l Durata d'esposizione : 72 h
PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0) Tossicità per i pesci :	CL50 > 100 mg/l Specie: Leuciscus idus Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	CE50 > 100 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe :	CEr50 > 100 mg/l Specie : Scenedesmus subspicatus Durata d'esposizione : 72 h
HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS Tossicità per i pesci :	CL50 = 3.6 mg/l Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h OCDE Ligne directrice 203 (Poisson, essai de toxicité aiguë)
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 22 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h OCDE Ligne directrice 202 (Daphnia sp., essai d'immobilisation immédiate)
Tossicità per le alghe :	CEr50 > 1000 mg/l Specie : Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione : 72 h OCDE Ligne directrice 201 (Algues, Essai d'inhibition de la croissance)
HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS (CAS: 64742-48-9) Tossicità per i pesci :	CL50 > 1000 mg/l Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h
Tossicità per i crostacei:	CE50 > 1000 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe :	CEr50 > 1000 mg/l Specie : Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione : 72 h
FERROCENE (CAS: 102-54-5) Tossicità per i pesci :	CL50 = 12.3 mg/l Specie: Leuciscus idus melanotus Durata di esposizione: 96 h NOEC 1.5 mg/l Specie: Leuciscus idus melanotus Durata d'esposizione: 14 jours OCDE Ligne directrice 204 (Poisson, toxicité prolongée étude sur 14 jours)
Tossicità per i crostacei:	CE50 2.5 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h OCDE Ligne directrice 202 (Daphnia sp., essai d'immobilisation immédiate) NOEC = 0.0015 mg/l Fattore M = 10 Specie: Daphnia magna Durata d'esposizione: 21 jours

OCDE Ligne directrice 211 (Daphnia magna, essai de reproduction)

Tossicità per le alghe :

CEr50 1.03 mg/l

Durata d'esposizione : 72 h

OCDE Ligne directrice 201 (Algues, Essai d'inhibition de la croissance)

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

FERROCENE (CAS: 102-54-5)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

POLYETHERAMINE (CAS: -)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

HYDROCARBONS, C9-C11, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

HYDROCARBONS, C9-C11, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, < 2% AROMATICS (CAS: 64742-48-9)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

FERROCENE (CAS: 102-54-5)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :

log K_{ow} 3.7

12.4. Mobilità nel suolo

Poco mobile nel terreno.

Il prodotto, insolubile in acqua, si distribuisce sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto nell'ambiente, negli scarichi o nelle acque di superficie.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea

(ADR 2021 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2022 [63]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1993=LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
 (xylene, etilbenzene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	II	3	33	1 L	274 601 640C	E2	2	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregati on	
	3	-	II	1 L	F-E. S-E	274	E2	Category B	-	
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passegger o	Passegger o	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	3	-	II	353	5 L	364	60 L	A3	E2	
	3	-	II	Y341	1 L	-	-	A3	E2	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(ferrocene)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.